



Primo Piano - Wsj: Israele si prepara per un attacco diretto da parte dell'Iran

Roma - 12 apr 2024 (Prima Notizia 24) **Gallant sente Austin: "Un attacco diretto dell'Iran comporterà una appropriata risposta da parte di Israele".**

Israele si prepara contro un possibile attacco diretto dell'Iran, che potrebbe avvenire durante le prossime 24-48 ore. Lo riferisce il Wall Street Journal, che riporta alcune fonti, secondo cui l'attacco colpirà Israele. Il capo del Pentagono, Lloyd Austin, ha parlato al telefono con il Ministro della Difesa israeliano, Yoav Gallant, a cui ha garantito che Tel Aviv potrà contare sul sostegno di Washington nella difesa di Israele contro gli attacchi di Teheran. E' il secondo colloquio telefonico in pochi giorni tra i due. "Un attacco diretto dell'Iran comporterà una appropriata risposta da parte di Israele", ha detto Gallant a Austin. Stando ad una nota ufficiale, i due hanno parlato di una possibile "preparazione ad un attacco iraniano contro lo Stato di Israele, che potrebbe portare ad un'escalation nella regione". Intanto, due palestinesi sono stati uccisi nel corso di uno scontro con l'Esercito israeliano, nel campo profughi di al-Fara a Tubas, nei pressi di Nablus, in Cisgiordania. E' quanto riporta l'agenzia di stampa Wafa, che cita fonti della Mezzaluna Rossa. Uno dei morti è stato identificato: si tratta di Muhammad Issam Shahmawi. Non è stata fornita, al momento, alcuna versione da parte dell'Esercito di Israele. La reazione di Teheran è "una difesa legittima, con lo scopo di punire l'aggressore", dopo l'attacco contro il consolato iraniano a Damasco, attribuito ad Israele, "è una necessità", ha detto il Ministro degli Esteri iraniano, Hossein Amirabdollahian, in un colloquio telefonico con l'omologa tedesca Annalena Baerbock. "Quando il regime israeliano viola completamente l'immunità degli individui e delle sedi diplomatiche andando contro al diritto internazionale e alla Convenzione di Vienna, la legittima difesa è una necessità", ha detto il Ministro, citato da Mehr, riferendosi al raid su Damasco, in cui sono stati uccisi sette alti esponenti delle Guardie della rivoluzione iraniana. "Se un attacco missilistico simile fosse accaduto in una missione diplomatica nella zona di guerra dell'Ucraina, la reazione degli Stati Uniti e dell'Europa sarebbe stata la stessa?", ha polemizzato Amirabdollahian durante il colloquio con Baerbock, dichiarando che l'Iran si attende una condanna dell'attacco da parte di Berlino, e che "la politica estera della Repubblica islamica dell'Iran è sempre basata sull'evitare tensioni". Un missile balistico è stato distrutto nel Mar Rosso dai militari del Comando centrale degli Stati Uniti (Centcom). Il missile è stato lanciato dallo Yemen, nello specifico dalle zone poste sotto il controllo dei ribelli Houthi, vicini ad Hamas. Non ci sarebbero stati feriti o danni alle navi in transito nell'area. "Queste azioni sono intraprese per proteggere la libertà di navigazione e rendere le acque internazionali più sicure per le navi mercantili, degli Stati Uniti e della coalizione", scrive il Centcom su X. Il capo della Polizia di Jabalia, Rudwan Rudwan, è stato ucciso in un raid israeliano. Lo riferiscono funzionari sanitari palestinesi, ripresi da Al-Jazeera. Stando ad Hamas, Rudwan, aveva anche il compito di sorvegliare la protezione degli aiuti umanitari nel Nord della Striscia di Gaza.



(*Prima Notizia 24*) Venerdì 12 Aprile 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it